

# Le Impronte

L'impronta della lontra è molto caratteristica e facilmente riconoscibile. Sia l'anteriore che la posteriore presenta 5 dita, un cuscinetto plantare grande ed un cuscinetto accessorio (carpale) abbastanza arretrato. Le sue unghie sono corte e grosse; che spesso non registrano sul terreno, mentre le volte che sono presenti sono difficili da identificare dato che danno la sensazione di essere collegate al cuscinetto digitale.

La forma delle dita è ovale - con le unghie prende una forma leggermente appuntita assomigliando ad una lacrima. Spesso il 1° dito, quello più piccolo, non rimane impresso sul terreno.

La parte distale del cuscinetto plantare presenta una forma che potrebbe ricordare quella caratteristica a doppia montagna arrotondata dei felini; questa caratteristica, unita al fatto che spesso rimane poco registrata la parte prossimale del cuscinetto plantare, ci può portare a confusione con l'impronta della lince, se non prestiamo debita attenzione.

La membrana digitale si registra solo su substrato molto morbido come limo, sabbia sottile e alcuni tipi di neve.

Nel complesso l'impronta anteriore appare allungata e quella di un adulto (compreso il cuscinetto carpale) misura 9 x 6,5 cm circa. La posteriore, anch'essa con 5 dita, possiede un cuscinetto plantare leggermente più piccolo di quello anteriore. Presenta le stesse proprietà dell'anteriore per quanto riguarda unghie, membrana e 1° dito, pur presentandosi leggermente più arrotondata con una misura di circa 5-7 cm di diametro.



Margherita Bandini

Margherita Bandini



Andrew Coventry

Tra i mammiferi è uno dei più ludici, passando buona parte del tempo a giocare: dopo una nevicata, oppure su un pendio erboso o sabbioso può scegliere un pendio e usarlo come scivolo.

È un animale abitudinario e tende a percorrere sempre gli stessi sentieri all'interno del suo territorio. Gli ingressi e le uscite dall'acqua risultano essere molto evidenti, consistendo di passaggi di vegetazione appiattita.

Difficilmente si sposta al passo o al trotto, muovendosi normalmente a balzi (foto centrale) con una media della distanza di avanzo (distanza tra i raggruppamenti delle orme) di 40-50 cm. I balzi tuttavia possono presentare una grande variabilità dipendendo molto dalle caratteristiche del substrato (duro, morbido, scivoloso, profondità della neve...) e dalla sua velocità.